



# Sono soldi ben spesi?

**Perché e come valutare l'efficacia delle politiche pubbliche**

**Alberto Martini e Ugo Trivellato**

Marsilio Editori

Collana Consiglio italiano per le Scienze Sociali n. 9  
pp. 184, Euro 16.00, 2011, Isbn 978-88-317-1055

Con risorse pubbliche sempre più limitate, una seria risposta alla domanda "Sono soldi ben spesi?" sarebbe un importante passo verso un loro utilizzo più incisivo. Sono ben spesi i finanziamenti alle imprese per ricerca e sviluppo? I fondi per gli ammortizzatori sociali? Per la sperimentazione didattica?

Il libro illustra in maniera piana e intuitiva le potenzialità della valutazione degli effetti di politiche basata sull'analisi controfattuale. Ne presenta significativi utilizzi tratti dalle esperienze assai differenti di Stati Uniti, Germania e Francia. Discute lo stato della valutazione in Italia ed esplora le ragioni della sua arretratezza.

Muovere verso un maturo e diffuso impiego della valutazione di politiche dipende in larga parte dalle "condizioni al contorno": presenza di senso civico, istituzioni ben disegnate e funzionanti, *policy maker* attenti alle ricadute delle loro scelte. La debolezza di queste condizioni non segna un destino ineluttabile. Serve una comunità di ricercatori attrezzati. È indispensabile che istituzioni e soggetti sociali esprimano una genuina domanda di conoscenza. Il libro chiude con nove suggerimenti per imboccare un percorso difficile ma possibile.

ALBERTO MARTINI insegna Metodi di valutazione e Statistica all'università del Piemonte Orientale. È direttore dell'Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche. È stato ricercatore all'*Urban Institute* e a *Mathematica Policy Research*. Con Marco Sisti ha pubblicato *Valutare il successo delle politiche pubbliche* (2009).

UGO TRIVELLATO insegna Metodi statistici per la valutazione di politiche all'università di Padova. È ricercatore senior dell'Istituto di ricerca per la valutazione di politiche pubbliche. Con Bruno Contini ha curato *Eppur si muove. Dinamiche e persistenze nel mercato del lavoro italiano* (2005). Nel 2005 gli è stato conferito il Premio di Economia del lavoro Ezio Tarantelli.

Il CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI è un organismo indipendente che opera attraverso commissioni multidisciplinari, offrendo anche il proprio contributo alla definizione di politiche pubbliche. Il volume poggia sull'attività della Commissione sulla «Valutazione degli effetti di politiche pubbliche: metodi, pratiche, prospettive», che ha operato dal 2007 al 2010 nell'ambito del filone di interesse e di attività che il CSS dedica alle *public policies*. Ne hanno fatto parte, insieme con gli autori che l'hanno coordinata, Fabrizio Barca, Manin Carabba, Andrea Mancini, Enrico Rettore, Antonio Schizzerotto, Paolo Sestito, Paolo Silvestri, Ignazio Visco e Alberto Zuliani.

## Indice

*Prologo: Quando l'assessore si domanda se spende bene i soldi*

1. LE BUONE RAGIONI PER MISURARE GLI EFFETTI DI POLITICHE
  - 1.1 Efficacia ed effetti
  - 1.2 Per quali politiche è realistico e utile misurare gli effetti?
  - 1.3 La valutazione delle politiche in pratica: committenza, esecuzione, utilizzo
    - 1.3.1 Le ragioni per commissionare una valutazione
    - 1.3.2 L'esecuzione: basta un valutatore indipendente?
    - 1.3.3 La quadratura del cerchio: l'utilizzo nelle decisioni
  - 1.4 Le molte forme di valutazione
2. COME SI MISURANO GLI EFFETTI DI UNA POLITICA
  - 2.1 Le domande preliminari: effetto di cosa, su cosa, per chi
  - 2.2 La definizione controfattuale di effetto
  - 2.3 L'esperimento come soluzione ideale (o quasi)
  - 2.4 Ricostruire il controfattuale con dati non sperimentali
  - 2.5 Per chi e perché una politica funziona: effetti eterogenei e meccanismi causali
  - 2.6 Quando va fatta la valutazione degli effetti?
3. EPPUR SUCCEDDE: ESEMPI DALL'ESPERIENZA DI ALTRI PAESI
  - 3.1 La maturità della valutazione e la diffusione della sperimentazione: gli Stati Uniti
    - 3.1.1 La nuova frontiera: l'istruzione basata sull'evidenza
    - 3.1.2 Utilizzare i risultati della valutazione nella pratica educativa
  - 3.2 La giovinezza della valutazione: il caso tedesco
    - 3.2.1 Un panorama iniziale più scuro che chiaro
    - 3.2.2 L'accelerazione indotta dalle riforme Hartz del mercato del lavoro
    - 3.2.3 La valutazione sistematica degli effetti delle riforme
  - 3.3 La valutazione che nasce: il caso francese
    - 3.3.1 Una sofisticata nicchia accademica e poco più
    - 3.3.2 Contro le aspettative: la sperimentazione sbarca in Francia
4. IN ITALIA LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE NON DECOLLA
  - 4.1 Un percorso tra meri adempimenti, iniziative coraggiose e grida manzoniane
  - 4.2 Il faticoso emergere di nuove consapevolezze
  - 4.3 Ombre e luci da Bruxelles
  - 4.4 Tirando le fila
5. RACCOMANDAZIONI, PER APRIRE IL DIBATTITO
  - 5.1 *Perché* valutare l'efficacia delle politiche? *Policy making* e valutazione
  - 5.2 *Come* valutare l'efficacia delle politiche? Azioni dal lato dell'offerta
  - 5.3 A quali meccanismi di innesco si può pensare? Indicazioni dal lato della domanda
  - 5.4 Per concludere: lungimiranza e realismo